

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

(SERVIZI DELLA CINEMATOGRAFIA)

TITOLO: ORE IO LEZIONE DI CANTO

Metraggio } dichiarato.....
accertato

2585

Marca: ARIEL C.M.

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

REGIA = Marino Girolami = INTERPRETI: Claudie Villa, Ennio Girolami
Rosa Mezzacurati.=

Il cantante Claydie ed suoi 4 amici musicisti Giorgio, Ennio, Enrico e Pietro sono in viaggio per l'Abetone dove un grande albergo li ha scritturati per la stagione invernale. Una guaste alla macchina li costringe a chiedere ospitalità per la notte a Beniamino il guardiano e factotum di un collegio di signorine. - Il giorno dopo, ripartiti i cinque giovani, accade in collegio un grave incidente, la professoressa di canto di produce una slogatura alla mascella e per ordine del medico, dovrà essere accompagnata ad una clinica di Bologna.

La Direttrice del collegio è disperata, senza l'insegnante di canto non sarà possibile preparare il coro delle allieve per il saggio di Natale che avrà luogo tra una ventina di giorni. Questo saggio è una tradizione luminosa dell'istituto e la direttrice non sa rassegnarsi all'idea di doverlo sospendere. Beniamino escogita un'espedito per toglierla dai pasticci salvando il saggio di natale; va a trovare Claudio all'albergo dove lavora con gli amici e lo persuade a venire a insegnare canto in collegio.

Siccome però il regolamento è severissimo Claudio dovrà truccarsi da anziano per essere ammesso al corpo insegnati. Il trucco riesce ed il giovanotto al suo primo giorno di insegnamento in collegio innamorato si innamora di una graziosa collegiale (Rosy).

Claudio già pregusta le delizie di quel soggiorno in collegio, quando rientrato in albergo viene a sapere che gli amici, durante la sua assenza ne hanno combinate una grossa, hanno giocato a poker con due sconosciuti, e dopo aver perso tutti i quattrini hanno perdute anche gli strumenti. - Il direttore, naturalmente, li ha licenziati e cacciati via dall'albergo.

Si rilascia il presente nulla-osta, a termine dell'art. 10 del regolamento 24 settembre 1923, n. 3287, quale duplicato del nulla-osta, concesso sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1.) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2.) FILM NAZIONALE AMMESSO ALLA PROGRAMMAZIONE OBBLIGATORIA,

AL CONTRIBUTO DEL 10% ED AL CONTRIBUTO SUPPLEMENTARE DELL'8%

(1°, 2° ed ultimo comma dell'art. 14 della legge 29-12-1949, n.° 958)

p. IL DIRETTORE GENERALE

Roma, li 28 FEB. 1957

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

Giorgio, Ennio, Enrico e Pietro hanno deciso di partire per altri lidi ma
Claudio si rifiuta di seguirli, perché non vuole rinunciare al suo piace-
vole incarico al collegio. - Giorgio, che nel giro di poche istanti ha ma-
turato un diabolico piano, finge di approvare la decisione di Claudio ed,
a nome di tutti, dà al cantante un patetico addio per sempre. =

Il mattino successivo Claudio si trasferisce definitivamente al col-
legio. = Poco dopo il Prof. Campanella che sostituiva la direttrice parti-
ta per Bologna con la professoressa infertunata, viene chiamato al telefo-
no dalla segretaria del Provveditorato e costei (Giorgio parla con la vo-
ce da falsetto) lo informa che una commissione culturale dell'O.N.V. com-
posta di 4 illustri professori stranieri sta per venire ad ispezionare il
collegio. =

E difatti, verso mezzogiorno la commissione arriva e viene accolta
con tutti gli onori. Non è difficile riconoscere sotto le parrucche e le
barbe finte, le facce sconzenate degli amici di Claudio. Dovendo recitare
la parte di professori stranieri i quattro danno luogo ad una serie di
scenette divertenti favoriti dalla dabbennaggine del Prof. Campanella, fan-
no in collegio tutte ciò che vogliono ed ottengono persino che si organiz-
zi una grande festa in loro onore, con l'intervento di tutte le ragazze.

Nel buone di questa festa, torna da Bologna la direttrice che smasche-
ra i finti professori, Claudio compreso.

La severa Eitelona prende misure draconiane: 4 ragazze saranno espul-
se dal collegio per aver flirtato con quegli impostori; in quanto ai 5
giovannetti, provvisoriamente rinchiusi in cantina si è chiamata la polizia
perché li venga ad arrestare.

Ma Beniamino ha un'arma segreta e l'adopera in estremo: dice a
Claudio di cantare una certa canzone ed il cantante obbedisce.

La canzone ha l'effetto di ricordare alla Direttrice il tempo della
sua gioventù, il grande amore della sua vita caduto da valere nella pri-
ma guerra mondiale. = Vinta dalla commozione, la brava donna perdona a tut-
ti, alle ragazze e ai giovani. =

Il commissario venuto per arrestare i nostri amici finirà inve-
ce per riconsegnare loro gli istrumenti perduti a poker coi due sconosciu-
ti, i quali erano bari e la polizia nel frattempo li ha tratti in arresto. =

Così i cinque ripartiranno per nuove avventure dopo che Claudio
avrà promesso a Rosy di sposarla quando avrà terminato gli studi. =

= 0 = 0 = 0 = F = I = N = S = 0 =